



Comune di Scandicci
Provincia di Firenze

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
GIUNTA COMUNALE
del 08-04-2014 n. 67**

Oggetto: *Rendiconto della gestione esercizio 2013. Approvazione schema.*

L'anno Duemilaquattordici (2014), il giorno Otto (8) del mese di Aprile, alle ore 13:00 nella Sala delle Adunanze, posta nella sede comunale, convocata con apposito avviso si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

PRESENTI i Sigg.ri:

Simone Gheri , Agostina Mancini , Gianni Borgi , Andrea Giorgi , Gabriele Coveri

ASSENTI i Sigg.ri:

Alessandro Baglioni , Sandro Fallani

Partecipa il Segretario Generale Dott. **Marco Pandolfini**

Il Sindaco **Simone Gheri**, assunta la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la Seduta, invitando la Giunta a trattare l'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione consiliare n.53 del 27/06/2013 è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013 ed il bilancio pluriennale 2013/2015;

- che nel corso dell'esercizio finanziario 2013, sono state apportate le variazioni agli stanziamenti di competenza che si riportano elencate in apposito prospetto che si deposita in atti nel fascicolo del presente provvedimento;

Visto l'art. 227 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, come modificato dal D.L.154/2008 conv. L.189/2008, ai sensi del quale il rendiconto della gestione è deliberato dall'organo consiliare dell'Ente, su proposta della Giunta Comunale, entro il 30 aprile dell'anno successivo;

Visto l'art. 228 dello stesso D.Lgs. n. 267/2000 che prevede che, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, occorre provvedere al riaccertamento degli stessi consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui;

Preso atto che con apposite determinazioni dirigenziali dei singoli Settori dell'Ente si è proceduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi riferiti agli anni 2012 e precedenti nonché alla determinazione della situazione creditoria e debitoria riferita all'anno 2013 determinata sulla base degli accertamenti e degli impegni finalizzati ai sensi degli art. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000.

Visti gli elenchi depositati in atti nel fascicolo del presente provvedimento, relativo ai residui attivi e passivi riaccertati con apposite determinazioni dirigenziali dei singoli Settori dell'Ente ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art.16, comma 26, del D.L.138/2011, convertito dalla L.148/2011, che prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali siano elencate in apposito prospetto, allegato al rendiconto, redatto secondo uno schema tipo approvato da Ministero dell'Interno di concerto con quello dell'Economia e Finanze;

Visto il decreto del 23/01/2012 con il quale si approva lo schema tipo di cui al punto precedente e visto l'elenco, che si deposita in atti nel fascicolo del presente provvedimento, delle spese in questione sostenute dal Comune di Scandicci nell'anno 2013;

Visto l'art.77 quater del D.L. 112/2008, convertito in L.133/2008, che prevede al comma 11 che debbano essere allegati al rendiconto i prospetti dei dati SIOPE (sistema istituito con art.28 c.3,4 e 5 della L.289/2002);

Visto il D.M. del MEF del 23/12/2009 che stabilisce le modalità di attuazione dell'obbligo di cui al punto precedente ed in particolare che precisa che i prospetti SIOPE in questione sono da considerarsi corrispondenti alle risultanze contabili dell'Ente anche qualora esistano delle differenze purchè le stesse fra i totali siano inferiori all'1 per cento;

Visti i prospetti SIOPE relativi al Comune di Scandicci, che si depositano in atti nel fascicolo del presente provvedimento e rilevato che essi corrispondono con le scritture contabili;

Visto l'art 239 del D.Lgs. n. 267/2000 che disciplina la predisposizione da parte del Collegio dei Revisori della relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di conto consuntivo approvato dall'organo esecutivo.

Rilevato che con l'adozione degli atti di seguito indicati il Direttore Generale Dirigente dei Servizi Finanziari ha proceduto alla parificazione del conto del Tesoriere, dell'Economo e degli altri agenti contabili per l'anno 2013 e precisamente:

- determinazione n. 29 del 07/04/2014 avente per oggetto: "Resa del conto della gestione della Tesoreria Comunale per l'esercizio finanziario 2013 – Parificazione";
- determinazione n. 30 del 07/04/2014 avente per oggetto: "Resa del conto degli agenti contabili per l'anno 2013 – Parificazione.";
- determinazione n. 31 del 07/04/2014 avente per oggetto: "Resa del conto del Fondo Economale Comunale per l'anno 2013 – Parificazione.";
- determinazione n. 32 del 07/04/2014 avente per oggetto: "Resa del conto della gestione dei Concessionari per la riscossione dei tributi per l'anno 2013. Parificazione";
- determinazione n. 33 del 07/04/2014 avente per oggetto: "Resa del conto dei consegnatari di beni ed azioni per l'anno 2013. – Parificazione.";

Vista la deliberazione consiliare n. 71 del 26/09/2013 con la quale è stato preso atto, ai fini dell'art. 193 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, che l'andamento della gestione non faceva prevedere una situazione di squilibrio relativamente alla competenza o ai residui;

Rilevato come il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di € 10.146.301,48 così formato:

Avanzo gestione competenza	€	2.712.100,78
Avanzo gestione residui	€	<u>7.434.200,70</u>
Avanzo esercizio 2013	€	10.146.301,48
		=====

che deriva da:

- avanzo di amministrazione al 31/12/2012	(+) €	9.010.629,84
- variazione positiva per effetto della gestione residui 2012 e precedenti	(+) €	652.700,51
(di cui €. 241.846,54 da gestione c/capitale ed €.410.853,97 da gest.corrente)		
- variazione positiva per effetto della gestione di competenza 2013	(+) €	2.712.100,78
(di cui €.86.309,21 da gestione c/capitale ed €.2.625.791,57 da gest.corrente)		
- avanzo di amministrazione 2012 impiegato al bilancio 2013	(-) €	2.229.129,65
Avanzo di amministrazione al 31/12/2013	(+) €	<u>10.146.301,48</u>

Considerato necessario, come dettagliatamente motivato nella propria deliberazione in data odierna, che definisce la destinazione a consuntivo dei proventi derivanti da sanzioni al Codice della Strada, provvedere ad accantonare €.104.574,51 (di cui €.84.494,20 di parte capitale ed €.20.080,31 di parte corrente), quale quota parte dell'avanzo di amministrazione 2013, al fine di ottemperare a quanto disposto dal comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla L.120/2010;

Dato atto che la copertura dell'utenza del costo dei servizi a domanda individuale è stata pari al 68,49 %;

Vista la propria relazione predisposta ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Vista la relazione del dirigente del servizio finanziario;

Dato atto che le relazioni di cui ai punti precedenti sono state riunite nell'unico documento "Relazione sul rendiconto della gestione 2013", allegato all'originale del presente atto, che comprende: Relazione Tecnica della gestione finanziaria, Relazione economico – patrimoniale, Analisi e confronto dei risultati finanziario, economico e patrimoniale, Relazione sullo stato di attuazione dell'attività programmata, Relazione illustrativa dei parametri gestionali e di deficitarietà strutturale;

Dato atto che non è stata redatta la nota informativa prevista dall'art.62 comma 8 della L.133/2008 come modificata dalla L.203/2008, in considerazione del fatto che l'Ente non ha strumenti finanziari derivati;

Visto inoltre che:

- il bilancio di ATAF S.p.A. per l'anno 2012 è stato approvato dall'Assemblea con un utile di € 4.802.887;
- il bilancio di CONSIAG SpA per l'anno 2012 si è chiuso con un utile di € 3.555.651;
- il bilancio al 31/12/2012 di FARMANET S.p.a. è stato approvato dall'assemblea con una perdita di € 34.547;
- il bilancio al 31/12/2012 di Publiacqua S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 23.261.079;
- il bilancio al 31/12/2012 di Casa S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile netto di € 528.784;
- il bilancio al 31/12/2012 dell'Isola dei Renai S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 114;
- il bilancio al 31/12/2012 dell'Agenzia Fiorentina per l'Energia S.r.l. è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 140.281;
- il bilancio al 31/12/2012 di LINEA COMUNE S.p.A è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 141.740;
- il bilancio 2012 di Publies Srl è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 41.657;
- il bilancio 2012 di Consiag Servizi Srl è stato approvato dall'assemblea con una perdita di €. 103.799;
- il bilancio al 31/12/2012 di Firenze Parcheggi S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con una perdita di €.1.471.482;
- il bilancio 2012 di FIDI Toscana S.p.A. è stato approvato dall'assemblea con una perdita di € 2.354.122;
- il bilancio 2012 di Quadrifoglio Spa è stato approvato dall'assemblea con un utile di € 5.444.807;

Viste le attestazioni dei dirigenti dei vari servizi dalle quali non risultano sussistere alla chiusura dell'esercizio debiti fuori bilancio per i quali debba essere provveduto al riconoscimento previsto dall'art.194 del D.Lgs.267/2000, con la sola annotazione di cui al punto successivo;

Dato atto che il Direttore Generale segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sono sorti debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, provenienti da sentenze, per un importo massimo sprovvisto di finanziamento di euro 935.759,58;

Visto che l'importo di cui al punto precedente è provvisorio e corrisponde alla somma massima da pagare considerato che le sentenze di condanna in questione non definiscono esattamente le cifre ma si limitano a stabilirne i criteri di calcolo;

Ritenuto quindi opportuno, vista anche l'entità dell'importo in considerazione, sospendere temporaneamente la possibilità di utilizzo dell'avanzo disponibile 2013, costituendo vincolo provvisorio per €.935.759,58, fin quando non sarà definito l'importo esatto dei debiti fuori bilancio e ne sarà assicurata la copertura finanziaria;

Vista la tabella dei parametri di cui al decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 che si deposita in atti nel fascicolo del presente provvedimento;

Visti gli indicatori dei parametri gestionali previsti dall'art. 228, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000 che si depositano in atti nel fascicolo del presente provvedimento;

Dato atto che sono stati rispettati gli obiettivi relativi al Patto di stabilità interno 2013, come risulta dal certificato spedito in via informatica al Ministero dell'interno in data 26/03/2014, che in copia si deposita in atti nel fascicolo del presente provvedimento;

Viste le disposizioni di cui all'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n.122/2010, come integrato dal comma 2 dell'art.5 DL.95/2012 conv.L.135/2012 e di quelle dell'art. 1, commi 141 e 146 della legge 24/12/2012 n. 228 che prevedono:

- a) al comma 7 (art.6 DL 78/2010): la riduzione della spesa per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, che può essere al massimo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- b) al comma 8 (art.6 DL 78/2010): la riduzione della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza che può essere al massimo pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- c) al comma 12 (art.6 DL 78/2010): la riduzione della spesa per missioni, anche all'estero, che non può superare il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- d) al comma 13 (art.6 DL 78/2010): la riduzione della spesa annua per attività esclusivamente di formazione che può essere al massimo pari al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- e) al comma 2 art5 DL95/2012: la riduzione della spesa annua per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per

l'acquisto di buoni taxi, che può essere al massimo pari all'50% della spesa sostenuta nell'anno 2011;

f) al comma 141 della L.228/2012 (come modificato da art.18 DL.69/2013): la riduzione della spesa negli anni 2013 e 2014 per l'acquisto di mobili e arredi, che non deve superare, salvo specifiche eccezioni previste dalla norma, il 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011;

g) al comma 146 della L.228/2012: il divieto di conferimento di incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

Dato atto che le spese totali sostenute nell'esercizio 2013 in relazione alle voci di cui al punto precedente sono le seguenti:

- punto a) limite di spesa €2.957,94 spesa effettiva 2013 €2.949,47;
- punto b) limite di spesa €7.334,17 spesa effettiva 2013 €1.454,44;
- punto c) limite di spesa €2.112,36 spesa effettiva 2013 €2.100,00;
- punto d) limite di spesa €17.809,85 spesa effettiva 2013 €17.800,00
- punto e) limite di spesa €8.348,47 spesa effettiva 2013 €7.200,14
- punto f) limite di spesa €1.956,11 spesa effettiva 2013 €1.500,53;
- punto g) nessuna spesa sostenuta;

e che quindi i limiti di spesa sono stati tutti rispettati nell'esercizio 2013;

Visto che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2013, come evidenziato nel prospetto apposito che si deposita in atti nel fascicolo del presente provvedimento, rientra nei limiti di cui all'art.1 comma 557 della L.296/2006 e che inoltre il Comune ha calcolato l'incidenza della spesa in questione sulla spesa corrente totale applicando il disposto dell'art.20 c.9 del DL.98/2011 che prevede il "consolidamento" del proprio bilancio con quello delle società partecipate;

Vista la nota informativa (che si deposita in copia in atti nel fascicolo del presente provvedimento), contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate, allegata al rendiconto ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art.6 del D.L.95/2012 convertito L.135/2012 e dato atto che la stessa evidenzia alcune motivate discordanze;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta sopra riportata ed inseriti nella presente deliberazione a costituirne parte integrante e sostanziale ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Con votazione unanime

DELIBERA

1) Di approvare lo schema del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2013 nelle seguenti risultanze finali:

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1/1/13	10.994.568,93		10.994.568,93
Riscossioni	9.742.844,18	43.250.025,41	52.992.869,59
Pagamenti	13.769.150,34	40.148.609,73	<u>53.917.760,07</u>
Fondo di cassa al 31/12/13			10.069.678,45
Residui attivi	19.848.016,24	16.897.733,23	36.745.749,47
Residui passivi	17.152.948,66	19.516.177,78	<u>36.669.126,44</u>
Avanzo amm.ne al 31/12/13			10.146.301,48

dando atto che la destinazione dell'avanzo di amministrazione, nel rispetto dei vincoli di destinazione previsti dal D.Lgs.267/2000 nonché al fine di ottemperare, come motivato in premessa, al vincolo di destinazione dei proventi da sanzioni al Codice della Strada di cui all'art 208, comma 4, del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, come modificato dalla L.120/2010, è la seguente:

- Fondi vincolati (per spesa corrente) € 1.488.950,96;
- Fondi vincolati (per f.do svalutaz.credits) € 6.360.600,00;
- Fondi finanziamento spese c/capitale € 1.962.342,30;
- Fondi non vincolati € 334.408,22;

2) Di approvare lo schema di prospetto di conciliazione, conto patrimoniale e di conto economico dell'esercizio finanziario 2013 che viene depositato in atti nel fascicolo del presente provvedimento dal quale risulta un incremento netto patrimoniale di €.799.665,35 così formato:

- incremento da conto finanziario € 5.738.473,83
- decremento per altre cause € 4.938.808,48;

3) Di approvare la relazione al conto consuntivo 2013, prescritta dall'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000, depositata in atti nel fascicolo del presente provvedimento;

4) di approvare gli elenchi, depositati in atti nel fascicolo del presente provvedimento, relativi ai residui attivi e passivi riaccertati con apposite determinazioni dirigenziali dei singoli Settori dell'Ente ai sensi dell'art. 228 del D.Lgs. n. 267/2000;

5) Di approvare l'elenco, che si deposita in atti nel fascicolo del presente provvedimento, riportante, ai sensi dell'art.16, comma 26, del D.L.138/2011, convertito dalla L.148/2011, le spese di rappresentanza sostenute dagli organi del Comune nell'anno 2013, redatto secondo lo schema tipo approvato da decreto del 23/01/2012;

6) Di dare atto che la nota informativa (che in copia si deposita in atti nel fascicolo del presente provvedimento), contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate, allegata al rendiconto ai sensi di quanto disposto dal comma 4 dell'art.6 del D.L.95/2012 convertito L.135/2012, evidenzia alcune motivate discordanze e che quindi entro il 31/12/2014 dovranno essere adottati i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

7) Di approvare i prospetti SIOPE depositati in atti nel fascicolo del presente provvedimento, ai sensi del comma 11 dell'art.77 quater del D.L. 112/2008, convertito in L.133/2008;

8) Di dare atto che al 31/12/2013 non risultano sussistere debiti fuori bilancio per i quali debba essere provveduto al riconoscimento previsto dall'art.194 del D.Lgs.267/2000;

9) Di dare atto che il Direttore Generale segnala che dopo la chiusura dell'esercizio sono sorti debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, provenienti da sentenze, per un importo massimo sprovvisto di finanziamento di euro 935.759,58 e di considerare quindi opportuno sospendere temporaneamente la possibilità di utilizzo dell'avanzo disponibile 2013, costituendo vincolo provvisorio per tale importo, fin quando non sarà definito l'ammontare esatto dei debiti e ne sarà assicurata la copertura finanziaria;

10) Di dare atto del rispetto degli obiettivi relativi al Patto di stabilità interno 2013 come da certificato allegato in copia all'originale del presente atto;

11) Di dare atto del rispetto nell'esercizio 2013 dei limiti di spesa stabiliti dall'articolo 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in legge n.122/2010 (studi ed incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, formazione, autovetture) nonché dei limiti previsti al comma 2 art.5 del DL95/2012 e ai commi 141 e 146 art.1 della L.228/2012;

12) Di dare atto del rispetto dei limiti in materia di spesa di personale previsti dall'art.1 comma 557 della L.296/2006.

Quindi

LA GIUNTA COMUNALE

preso atto dei tempi occorrenti alla procedura di approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2013, con votazione unanime,

DELIBERA

13) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Marco Pandolfini

IL SINDACO
F.to Simone Gheri

La presente copia è conforme all'originale per uso amministrativo

per IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

La su estesa deliberazione è divenuta esecutiva il _____ a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione All'albo Pretorio senza reclami, ai sensi dell'art. 134, III comma D. Lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE

Scandicci, lì